

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Navigando tra i Monumenti alla scoperta della Città.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

sistema helios

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Navigando tra i Monumenti alla scoperta della Città, si inquadra nell'ambito di azione del Settore Patrimonio Artistico e Culturale - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali – Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato.

Obiettivo Generale

Il progetto intende promuovere la valorizzazione del patrimonio architettonico-culturale della città di Cagliari, attraverso un processo di innovazione che porti al miglioramento degli strumenti tecnologici informativi già esistenti (sito web e social network) e il potenziamento di aree e contenuti (con conseguenti test, sperimentazione e il lancio) di una applicazione mobile pensata da e per i giovani, che, nella doppia veste di sviluppatori, artefici e beneficiari, saranno coinvolti in prima persona nell'ideazione e realizzazione dei contenuti.

L'utilizzo degli strumenti digitali permetterà di rendere fruibili, attraverso la realtà virtuale, i siti culturali della città contribuendo ad abbattere il gap esistente tra la massiccia apertura durante la manifestazione "Monumenti Aperti" e l'ordinaria chiusura per carenza di risorse economiche e umane.

Possibilità:

Integrazione della sede della MEM rispetto alle due già presenti (possibilità: camper di Imago per fare il bibliobus duplicando i punti in città).

Valorizzazione ma anche back office sull'aggiornamento delle banche dati (elenchi dei monumenti e siti, la mappatura e aggiornamento dei sindaci e assessori cultura e turismo in carica).

Possibile relazione tra radio del capofila e radio X – scambio di buone pratiche tra radio.

Criticità

Insufficiente accessibilità alle conoscenze correlate al patrimonio culturale della città

Obiettivi specifici

- Fornire maggiori informazioni sui siti di interesse culturale e stimolare la voglia di conoscere il patrimonio della città
- Valorizzare la visione dei giovani, rendendoli parte attiva nel processo di creazione e di messa in rete delle informazioni
- Supportare l'utenza giovane, soprattutto quella "debole", attraverso l'ideazione di percorsi informativi, reali o virtuali, a loro misura

Insufficiente presenza di strumenti tecnologici tematici in ambito culturale e turistico	- Realizzare e potenziare strumenti tecnologici (web, social, app) che permettano di migliorare l'accesso al patrimonio culturale della città di Cagliari
Insufficiente conoscenza del patrimonio culturale della città quale elemento di attrazione turistica	- Migliorare la circolazione, promozione e fruibilità delle informazioni sul patrimonio della città attraverso l'uso di diverse lingue comunitarie
Gli obiettivi del progetto potranno essere raggiunti grazie alla cooperazione con altre realtà istituzionali e associative presenti sul territorio e soprattutto grazie all'apporto dei volontari del Servizio Civile che saranno chiamati ad operare quali artefici di cambiamento del contesto cittadino.	

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'inserimento di 6 (sei) operatori volontari presso le sedi di attuazione del progetto al fine di poter acquisire mediante un processo di apprendimento esperienziale, modalità efficaci di promozione del territorio attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Gli operatori saranno parte attiva del processo, in quanto, dopo una fase formativa iniziale dovranno procedere autonomamente, sempre sotto la guida del proprio Operatore Locale di Progetto, alla raccolta dei dati necessari sul territorio e alla creazione degli strumenti per mobile e al miglioramento degli strumenti già in essere.

In particolare, attraverso le attività previste, dovranno reperire e riorganizzare le informazioni utili alla creazione dei contenuti rispetto al linguaggio specifico dello strumento digitale, di ripensare il catalogo completo e le schede dei monumenti, di ideare nuove forme di presentazione del programma degli eventi, di immaginare inediti percorsi dedicati e rispettosi delle esigenze dei vari tipi di utenza, in particolare quella giovanile, con un focus, ad esempio, su quella definita "debole".

Aspetti generali

I Volontari:

- sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- cooperano alla realizzazione delle attività di cui al box 9.1;
- presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una relazione finale sul progetto realizzato e un questionario.

Piano di lavoro

Tenuto conto che l'intensità dell'attività dell'Associazione varia a seconda del periodo annuale, si avranno periodi di massima attività in cui i volontari saranno impegnati a pieno ritmo (ad es. il periodo in cui avviene l'organizzazione e la realizzazione della manifestazione Monumenti Aperti) e periodi più tranquilli in cui saranno impegnati per meno ore.

La programmazione del lavoro sarà strutturata tenendo comunque conto del:

- monte ore annuo fissato in 1145 ore;
- impegno di ogni volontario per almeno 20 ore settimanali;
- periodo di 20 giorni di permesso retribuito.

Attività previste per i volontari

1. Accoglienza e inserimento

Inserimento e primo coinvolgimento attraverso riunioni conoscitive e un focus group. Questa fase aiuterà l'adesione degli operatori volontari al progetto. Sarà fondamentale coinvolgerli appieno, anche affidando ad ognuno delle mansioni specifiche, per responsabilizzarli rispetto a obiettivi e risultati attesi.

- incontro e conoscenza con l'O.L.P. di riferimento;

- adempimenti amministrativi, informazioni agli operatori volontari sui loro diritti e doveri e sui tempi e modi del percorso formativo;
- avvio delle attività di formazione generale e specifica
- affiancamento ai responsabili dell'Associazione e conoscenza dei diversi settori di azione e competenze.

2. Sviluppo di strumenti e metodi di promozione culturale

Raccolta, riordino e implementazione di dati sul patrimonio culturale della città di Cagliari da utilizzare quali contenuti per la App, il sito web e i canali social

Si procederà alla raccolta di nuove informazioni, al riordino delle informazioni possedute dall'Associazione, raccolte nei tanti anni di attività, e alla loro implementazione. Queste informazioni serviranno per la realizzazione delle pagine, con la stesura di apposite schede monumento e foto dedicate.

Realizzazione di due laboratori partecipati aperti ai giovani volontari di Monumenti Aperti, per individuare contenuti e strategie da utilizzare nel sito web, sui canali social e nella App per mobile

In questa fase si procederà all'ideazione di metodologie e linguaggi innovativi, laboratori partecipati e altri concept che scaturiranno dalla fantasia e dall'abilità dei volontari e dei giovani coinvolti nel processo.

Creazione di attività social di promozione della App e più in generale del patrimonio della città che coinvolga le fasce più giovani attraverso forme di edutainment e attivi processi di condivisione virale

Si procederà allo studio e alla creazione di attività social per la diffusione dell'app e del patrimonio culturale della città. Per fare questo si rafforzerà la presenza in ambito web e sui canali social attraverso una strategia di "digital edutainment": intrattenere, divertire ed educare in chiave digitale, con particolare riferimento proprio ai canali social. Questo permetterà di allargare il numero di fruitori e instaurare un dialogo duraturo creando engagement.

I volontari, affiancati dallo staff dell'ufficio stampa dell'Associazione, impareranno inoltre a gestire il lancio del "loro prodotto" con i relativi comunicati stampa e acquisiranno le strategie comunicative per l'inaugurazione.

Potenziamento e sviluppo App per mobile per la fruizione del patrimonio culturale della città

Si avvieranno le attività e si stileranno regole di lavoro di gruppo che mireranno a creare un team di lavoro unito, coeso, sperimentatore, tale da far emergere le potenzialità di ognuno. Questa attività sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- a) Ideazione, analisi di scenario, analisi dei bisogni sociali e analisi dei trend sociologici e tecnologici.
- b) Sviluppo del concept grafico. Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle decisioni relative alla veste grafica e alle relazioni tra usabilità ed estetica, facendo un'esperienza diretta di design di prodotto; la reale programmazione sarà invece effettuata da programmatori specializzati non in loco poiché richiede abilità e competenze molto specifiche.
- c) Testing del prototipo. Questo sarà effettuato attraverso simulazioni reali. Si testerà il prodotto con il pubblico all'interno di orari in cui l'Associazione Imago Mundi OdV aprirà, eccezionalmente, tre siti "simbolo". Date straordinarie, utili per testare l'App con i feedback degli utenti visitatori, in cui si rileveranno criticità, consigli e indicazioni e al contempo si farà fare ai volontari un'esperienza diretta di relazione con il pubblico, di conoscenza delle sue esigenze rispetto alle informazioni e alla fruizione dei beni culturali. I tre siti individuati per la fase di testing saranno: Il Castello di San Michele, il Ghetto e la Galleria e il rifugio Don Bosco (si tratta di alcuni beni monumentali che unitamente agli altri presenti in città sono regolarmente proposti al pubblico, promossi e valorizzati). Attraverso questa azione si proporrà anche un ulteriore allargamento della fruizione da parte dei cittadini di questo patrimonio monumentale. L'ausilio dei volontari del servizio civile consentirà di sperimentare quindi anche nuove forme di proposta al pubblico.

Potenziamento sito web e canali social per la fruizione del patrimonio culturale della città

All'attività di ipotesi e realizzazione di nuove funzioni dell'App, si affiancherà il potenziamento e l'implementazione del sito web della manifestazione Monumenti Aperti e i canali social dell'Associazione con nuove informazioni sul patrimonio culturale della città.

Traduzione dei contenuti per la App nelle principali lingue comunitarie

Alle attività già prospettate, seguirà di pari passo, la traduzione dei contenuti nelle lingue più parlate e comprese, iniziando dall'inglese, per abbattere le barriere linguistiche legate all'Italiano, lingua poco conosciuta e utilizzata in ambito internazionale.

Attività di sensibilizzazione culturale nei siti di interesse culturale in cui opera l'Associazione, sedi del progetto

Alle attività legate alla ideazione, realizzazione e promozione degli strumenti online, si affiancherà l'attività di

sensibilizzazione, promozione e animazione turistica compiuta nelle sedi culturali in cui opera l'Associazione, sedi del progetto, per permettere ai visitatori di condividere il progetto e agli operatori volontari di trarre ulteriori spunti e necessità.

In breve, i volontari avranno il compito di cooperare a tutte le fasi di ideazione, creazione e promozione dei nuovi strumenti digitali, di sperimentare e di ideare, di mettersi in gioco e di sentire che questo progetto dipenderà molto anche da loro, di portare a termine una innovazione che senza il loro apporto "non sarebbe stata la stessa". Momento importante nel loro percorso sarà l'evento Monumenti Aperti, che gli permetterà di cimentarsi sul campo e raccogliere ulteriori stimoli per portare a termine la loro esperienza. Durante la manifestazione i volontari avranno un corner, per spiegare e illustrare al pubblico l'attività che stanno portando avanti, i risultati già raggiunti e il valore del Servizio Civile, momento privilegiato in cui sperimentare e sperimentarsi come parte di una cittadinanza attiva che partecipa per contribuire al miglioramento della propria comunità e del suo territorio.

3. Affiancamento operatore volontario con minore opportunità

Attività per la prevenzione e il mantenimento della capacità di autonomia dell'utente; Attività tese allo sviluppo delle relazioni sociali (attraverso l'analisi dei bisogni di socializzazione).

4. Tutoraggio

Attività obbligatorie collettive; Attività obbligatorie individuali; Attività opzionali collettive; Attività opzionali individuali.

5. Valutazione

Durante l'anno di attività come azione continuativa, è previsto un percorso di valutazione e di autovalutazione volto a comprendere le criticità sorte durante il procedere del progetto, come meglio specificato nel piano di monitoraggio. La valutazione dei risultati raggiunti avverrà mensilmente ad opera degli O.L.P., i quale si accerteranno del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto.

Gli O.L.P. insieme ai responsabili dell'Associazione, procederanno con cadenza trimestrale, a una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme. Questo raffronto permetterà di individuare eventuali scostamenti, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e predisporre gli interventi correttivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il Ghetto, via Santa Croce-Cagliari-Exma, via San Lucifero-Cagliari

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari sarà richiesto:

- flessibilità oraria ed effettuazione di turni in rapporto all'orario d'apertura dei siti affidati all'Associazione;
- rispetto delle prassi dell'Associazione, dei regolamenti interni delle strutture ove si svolgeranno le attività e delle norme in materia di igiene e sicurezza;
- disponibilità a svolgere attività coerenti con la realizzazione del progetto;
- utilizzo di segni distintivi della qualità di operatori volontari del servizio civile;
- disponibilità a svolgere mansioni di volontariato eccezionalmente anche nei giorni festivi (solo in occasioni specifiche), in occasione della realizzazione della manifestazione "Monumenti Aperti" e di eventi, iniziative particolari e/o in caso di urgenza e necessità, sempre e comunque nell'ambito del monte ore annuo previsto dal progetto;

- disponibilità a svolgere missioni di ricerca e attività esterne alle sedi di realizzazione del progetto, necessarie e utili al perseguimento delle sue finalità.
- partecipazione obbligatoria alle attività formative e propedeutiche alle diverse iniziative e/o interventi.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

SI sarà possibile assegnare 6 CFU dopo la partecipazione al corso di competenze trasversali realizzato in collaborazione con l'Università di Bari dal titolo Service Learning (competenze trasversali) per i corsi di Scienze dell'Educazione e Formazione, Scienze della Formazione Primaria e Scienze Pedagogiche dell'Università di Bari

Si sarà possibile riconoscere il tirocinio formativo sulla base dell'accordo con l'Università di Cagliari sottoscritto con l'Ente Imago Mundi

Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D. lgs n. 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:
 - Accertamento requisiti di ammissibilità;
 - Colloqui;
 - Valutazione titoli;
 - Approvazione e pubblicazione graduatorie
 Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti tra:
 COLLOQUIO (max 60 punti) PRECEDENTI ESPERIENZE (max. 30 punti) - TITOLI DI STUDIO (max 20 punti).
 Il colloquio si articolerà sulle seguenti tematiche:
 Conoscenza del progetto;
 Elementi di base della materia specifica oggetto dei singoli progetti;
 Conoscenza delle principali normative in materia di Servizio Civile Universale.

COLLOQUIO
 Per la valutazione del colloquio, ci si avvarrà di apposita scheda di valutazione che individua sette campi a cui è possibile attribuire un punteggio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti:

1. Conoscenza del servizio civile	da 0 a 10 punti
2. Conoscenza del progetto	da 0 a 10 punti
3. Esperienze pregresse	da 0 a 10 punti
4. Disponibilità del candidato in relazione ad eventuali spostamenti, turni flessibili, trasferte previste dal progetto	da 0 a 5 punti
5. Conoscenza specifica dei temi argomento del progetto e capacità di esporre, i contenuti della proposta progettuale.	da 0 a 5 punti
6. Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto, capacità comunicative, relazionali, informatiche, motivazionali e di lavoro in gruppo	da 0 a 10 punti
7. Capacità e conoscenze significative anche non documentabili derivate dal vissuto del candidato. Esperienze di cittadinanza attiva a cui il candidato ha partecipato operosamente	da 0 a 10 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE
 Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: Max 12 punti
 Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti;
 Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: Max 6 punti;
 Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: Max 3 punti
 In merito ai punteggi da attribuire alle precedenti esperienze si precisa quanto segue:

- Per "Ente che realizza il progetto" si intende, oltre alla Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, anche l'ente di accoglienza sede di attuazione del progetto scelto dal candidato.

TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE.

Laurea attinente al progetto: punti 8;

Laurea non attinente al progetto: punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6;

Diploma attinente al progetto: punti 6;

Diploma non attinente al progetto: punti 5;

Frequenza scuola media Superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00).

Licenza Media: punti 2

- Titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato):

Attinenti al progetto: fino a punti 4;

Non attinenti al progetto: fino a punti 2;

Non terminato: fino a punti 1.

Vengono considerati titoli professionali a titolo esemplificativo:

l'iscrizione agli albi professionali, il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, master e titoli di specializzazione post universitaria, ecc.;

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza es. animatore di villaggi turistici, donatore avis, attività di volontariato in parrocchia, scoutismo, attività di volontariato in generale,) fino ad un massimo di 4 punti

Altre conoscenze (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.): fino ad un massimo di punti 4.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

· per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;

· per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede sarà comunicata al momento in cui sarà pubblicato il bando di selezione per i volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede Imago Mundi ODV – EXMA – Via S. Lucifero, 71 – Cagliari

Il percorso di formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore, sarà strutturato in:

- lezione frontale, pari al 57,14% del monte ore complessivo della formazione specifica;

- dinamiche non formali (lavori di gruppo, giochi di ruolo, project work) pari al 42,86% del monte ore complessivo della formazione specifica.

La formazione d'aula sarà così articolata: - 9 Giornate da 8 ore.

Complessivamente si prevedono 72 ore di formazione specifica suddivise cronologicamente nel seguente modo:

- lezione frontale per un totale di 40 ore per aula;

- dinamiche non formali per un totale di 32 ore per aula.

Per la realizzazione della formazione dei volontari si utilizzeranno: - tecniche di lezione frontale;

- role playing;

- esercitazione studio individuale.

La formazione sarà incentrata prevalentemente sull'utilizzo della metodologia formativa del Project Work: (lavoro di progetto), che prevede la sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo nel proprio contesto di lavoro; si rifà ad un modello di tipo "learning by doing" ed è costituito dalla realizzazione, durante lo stesso periodo di apprendimento, di un progetto relativo a contesti reali.

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzati supporti didattici audiovisivi e multimediali, strumenti informatici, tra cui:

- computer portatili con lettore DVD/chiavetta usb, dotati di appositi software di presentazione e collegati a video-proiettori;
- materiale vario (pennarelli, fogli, penne, ecc.) per i lavori di gruppo e le altre dinamiche non formali.

La realizzazione della formazione specifica consentirà di attuare un programma di crescita qualificata delle competenze dei volontari in materia di valorizzazione e promozione dei beni culturali. Il percorso avrà l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie per conoscere l'attività svolta dall'Associazione Imago Mundi; preparare i volontari ad attuare un percorso metodologico teso alla realizzazione di uno strumento operativo in grado di valorizzare, sotto ogni profilo, tutte le potenzialità culturali del sistema culturale della città di Cagliari. Per questo si lavorerà sull'implementazione delle competenze e delle conoscenze, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie intese come strumenti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale.

Durante il percorso formativo i volontari saranno chiamati, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite nel servizio civile e nella relativa fase di formazione, a strutturare un progetto di innovazione e promozione del territorio (Project Work - PW), da realizzare in collaborazione e con il supporto del personale dell'Associazione.

Il corso si articolerà in 8 moduli:

Presentazione del progetto "Navigando tra monumenti alla scoperta della città" (4 ore) Contenuti:

- - presentazione del progetto;
- - illustrazione dei Focus del progetto ed aspettative dell'Ente.

Il project work: strumenti per valorizzare le risorse (4 ore) Contenuti:

- - il ciclo di vita di progetto;
- - obiettivi e attività.

Storia e cultura della città di Cagliari (4 ore) Contenuti:

- - Cagliari nei diversi periodi storici;
- - principali tracce dei diversi periodi storici.

Sistema culturale della città di Cagliari (4 ore) Contenuti:

- - spazi e beni culturali;
- - la gestione dei servizi.

Manifestazioni culturali della città di Cagliari (8 ore) Contenuti:

- - manifestazioni culturali: organizzazione e gestione attività ed eventi;
- - Monumenti Aperti.

Processi comunicativi e informativi delle attività culturali (8 ore) Contenuti:

- - ufficio stampa;
- - social network;
- - siti web;
- - le nuove tecnologie.

Implementazione di una app (16 ore) Contenuti:

- - tipologie di App;
- - elementi distintivi di una App;
- - software necessari per l'implementazione.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (8 ore)

Contenuti:

- - analisi e valutazione dei rischi di un volontario in servizio civile;
- - misure di prevenzione e di emergenza;

- - rischi specifici nello svolgimento di attività fuori sede;
- - rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- - procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza;
- - organigramma della sicurezza;
- - misure di prevenzione adottate.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Città in luce

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attivazione rapporti con i servizi sociali del Comune di Cagliari, con il Centro per l'impiego di Cagliari, l'Informagiovani, per far conoscere e sensibilizzare sulla possibilità di partecipare al progetto.

Promozione dell'opportunità sui canali web e social dell'Associazione

- Maggiore flessibilità orari di servizio.
- Eventuale contributo economico nel caso il volontario risieda fuori dalla città

n. 2 posti riservati ai giovani con difficoltà economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli interventi di tutoraggio saranno proposti agli Operatori Volontari nei tempi e nelle modalità di seguito descritte.

21) Tutoraggio
21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

ATTIVITA' OBBLIGATORIE

Tempi:

Le ore di attività dedicate al tutoraggio sono individuate in n. 31, di cui n. 25 collettive e n. 6 individuali e avranno svolgimento nel corso del 10mo, dell'11mo e del 12mo mese di attività del progetto di Servizio Civile Universale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione:

1) Attività collettive

Saranno organizzati incontri collettivi, di durata variabile, per un totale di n° 20 ore collettive, così articolate:

1. N. 1 incontro "Scoprire e riscoprire il valore della propria storia" avrà la durata di n. 4 ore;

2. N. 1 incontro “Il Bilancio dell’esperienza del Servizio Civile Universale” avrà la durata di 4 ore;
3. N. 3 incontri “Laboratorio di orientamento” per un totale di n. 9 ore;
4. N. 1 incontro – tavola rotonda “I Servizi per il lavoro. Prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore;

2) Attività individuali

Gli incontri individuali, della durata di n. 6 ore per ogni Operatore Volontario, avranno una durata di n. 2 ore ciascuno. Gli incontri, sia collettivi che individuali, avranno luogo presso la sede di progetto.

ATTIVITA' OPZIONALI

Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è, inoltre, previsto;

- - in gruppo, un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l’Impiego in cui i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell’occupazione in Italia e in Europa; quali siano i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l’inserimento e la riqualificazione. Durata: n. 3 ore;
- - un Colloquio di orientamento individualizzato volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso, inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell’offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l’Impiego. Durata: n. 2 ore.

L’attività di tutoraggio si svilupperà dal punto di vista metodologico seguendo il paradigma del “Life design” in cui il compito attribuito all’orientamento è centrato sul supporto al giovane nel progettare al meglio la propria vita nel contesto della società in cui vive, ponendo un particolare accento sul potere di autodeterminazione, sulla capacità di auto-determinare le proprie azioni (personal agency) propria della Teoria socio-cognitiva e della Teoria dell’elaborazione delle informazioni.

Il percorso sarà così articolato:

a. organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; L’obiettivo del primo incontro è quello di alimentare nei partecipanti la capacità di indagare tra ragione, emozioni e sensazioni la dimensione del sé, di riconoscere con fiducia le proprie potenzialità e il proprio ruolo in un contesto personale e professionale.

1. N. 1 Incontro di gruppo – Durata n. 4 ore: Scoprire e riscoprire il valore della propria storia. Il percorso autobiografico che i volontari affronteranno nel primo incontro è un viaggio di indagine che immerge i partecipanti nella propria maturazione indicata da Duccio Demetrio come crescita di sé rispetto alla propria storia personale e al proprio “migliorare” interno. Durante l’incontro gli Operatori volontari, attraverso stimoli diversi, saranno chiamati a raccontarsi. Raccontarsi permetterà loro: di scoprire che la propria storia è unica e autentica; di chiarire a sé stessi le ragioni del proprio percorso personale e professionale, dei propri successi e insuccessi; di analizzare il passato, di invecchiare il presente e di affrontare il futuro con le conoscenze e le esperienze che hanno imparato dalla propria storia. Agli Operatori volontari saranno dati degli strumenti per osservare il mondo da differenti prospettive, saper quindi leggere le differenti sfumature legate alle esperienze compiute e le relazioni in visione sistemica.

L’obiettivo del secondo incontro di gruppo e del primo incontro del piano individuale sarà diretto a sviluppare nei partecipanti l’attitudine a riflettere personalmente sul modo di generare e padroneggiare le proprie competenze e sulla capacità di gestirle, combinarle e sceglierle

2. N. 1 Incontro di gruppo – Durata n. 4 ore: Il Bilancio dell’esperienza del Servizio Civile Universale. Gli strumenti acquisiti nel primo incontro permetteranno poi all’Operatore volontario di analizzare la propria esperienza di Servizio Civile Universale in modo differente, riuscendo a comprendere i propri cambiamenti. I partecipanti lavoreranno sulle proprie esperienze per dare evidenza delle competenze acquisite in termini di: abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Attraverso metodologie diverse gli Operatori volontari saranno accompagnati a costruire un vero e proprio Dossier in cui la narrazione del proprio percorso personale e professionale si estrinsechi nella documentazione delle capacità, competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel percorso di SCU, azione preliminare per poter poi stendere un Curriculum vitae che evidenzia, al di là dei titoli acquisiti in contesti formali,

chi essi siano, anche alla luce della Certificazione delle competenze informali legate al percorso di Tutoraggio e dell'Attestato specifico riferito alle competenze acquisite nell'ambito dell'intera esperienza SCU.

3. Primo incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa – Durata n. 2 ore L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del **primo incontro del percorso individuale**; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza, acquisiti dall'Operatore volontario nei primi due incontri collettivi, il giovane sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di SCU e a valutarne la dimensione personale e professionale, nonché a riflettere sulla necessaria assunzione di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi.

b. la realizzazione di Laboratori di orientamento alla compilazione del Curriculum Vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

L'obiettivo del terzo, quarto e quinto incontro di gruppo e del secondo e terzo incontro del percorso individuale di Consulenza orientativa è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per potersi orientare nel mondo del lavoro.

4. N. 3 Incontri di gruppo – Durata: 3 ore ciascuno per un totale di n. 9 ore: Laboratori di orientamento.

Durante il laboratorio ai giovani Operatori volontari saranno illustrate le varie tipologie di Curriculum Vitae; gli stessi saranno accompagnati a conoscere lo strumento dello Youthpass (o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea) e delle differenti forme di Lettera di presentazione dell'autocandidatura. Saranno date ai giovani Operatori volontari indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro: strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti dedicati, i servizi per il lavoro, i social network; come valutare un annuncio di ricerca di personale; come candidarsi a un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande di lavoro; tappe da seguire per la creazione di impresa e le start up. Saranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i giovani, dopo una ripresa dei temi riferiti alle tecniche e metodologie comunicative (già affrontate nell'ambito delle attività di Formazione Generale in tema di Tecniche di comunicazione e afferenti alla comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sposteranno in diversi ruoli: candidato, selettore, osservatore.

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro.

5. N. 1 Incontro di gruppo – Durata n. 3 ore: Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Saranno mappati tutti gli Uffici disponibili sul territorio (dai CPI, ai servizi Informagiovani, Informacittà, Informacomunità, ai servizi di orientamento all'impresa, ...) e se ne sviscereranno compiti e funzioni, nonché resi disponibili indirizzi, orari di accesso al pubblico e nominativi Funzionari Referenti.

6. Secondo e Terzo incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa – Durata n°4 ore (n° 2 ore ciascuno) una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli Operatori volontari, dopo aver ricostruito il proprio profilo di job seeker, saranno accompagnati all'individuazione del proprio profilo professionale e alla stesura di un proprio Curriculum vitae legato alle esperienze formative e alle competenze acquisite sia al di fuori che, in particolare, durante l'esperienza di Servizio Civile Universale funzionali alla candidatura per il profilo professionale individuato. Alla formazione e compilazione del CV si unirà l'attività formativa e di accompagnamento alla redazione della Lettera di presentazione. Essendo i giovani Operatori volontari privi, talvolta, di esperienze pregresse nel mondo del lavoro, sarà costruito un percorso di Consulenza orientativa finalizzato a individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui gli stessi possano dedicare attenzione.

1. **Incontro di approfondimento con un Esperto di politiche del lavoro.** Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è previsto un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego. Durante l'incontro i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Sede: Imago Mundi

Modalità di svolgimento: in gruppo Durata: 3 ore

2. **Colloquio di orientamento presso il locale Centro per l'Impiego** Saranno programmati appuntamenti individuali presso il locale Centro per l'Impiego. Col Consulente locale il giovane affronterà il Colloquio di orientamento volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego.

Sede: Centro per l'Impiego di Cagliari

Modalità di svolgimento: individuale

Durata: 2 ore